

VENDITA A DISTANZA DI SERVIZI FINANZIARI – INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL’Art. 67 duodecies del DECRETO LEGISLATIVO N. 206/2005 (come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007) c.d. “Codice del Consumo” (di seguito “Decreto”).

Gentile Cliente,

BNL S.p.A., Società appartenente al Gruppo BNP Paribas, La informa che, in caso di servizi finanziari commercializzati con tecniche di comunicazione a distanza, il D. Lgs. 206/05, c.d. “Codice del Consumo” **(come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007)**, Le attribuisce il diritto di ricevere le informazioni in appresso indicate e di recedere dal contratto con le modalità di seguito riportate.

Precisiamo che, ai sensi del citato Decreto, si intende per:

- “*contratto a distanza*” qualunque contratto avente per oggetto servizi finanziari, concluso tra la banca e il consumatore nell’ambito di un sistema di vendita o di prestazione di servizi a distanza che impieghi esclusivamente una o più tecniche di comunicazione a distanza fino alla conclusione del contratto compresa;
- “*servizio finanziario*”: qualsiasi servizio di natura bancaria, creditizia, di pagamento, di investimento, di assicurazione o di previdenza individuale;
- “*tecnica di comunicazione a distanza*”: qualunque mezzo che, senza la presenza fisica e simultanea di entrambe le parti, possa impiegarsi per la commercializzazione a distanza di un servizio tra le parti (a titolo esemplificativo via posta, internet, ecc.).

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA BANCA

Banca Nazionale del Lavoro SpA

Iscritta all’Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL – iscritto all’Albo dei gruppi bancari presso la Banca d’Italia – Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi – Capitale Euro 2.076.940.000,00 i.v. – Codice fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma 09339391006 – Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi – Sede Legale e Direzione Generale: Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma – Tel. +39 06 47021– bnl.it

INFORMAZIONI RELATIVE AL SERVIZIO FINANZIARIO

Carta di credito Topcredit BNL

La Carta TopCredit BNL consente al titolare di effettuare acquisti di beni e servizi, oppure anticipi di contante, senza dar luogo all’addebito immediato delle somme spese o prelevate .

La Carta TopCredit BNL mette a disposizione una riserva di denaro fino ad un massimo di 6.000€. Ad ogni utilizzo l’importo disponibile sulla carta diminuisce, ricostituendosi automaticamente con i rimborsi mensili. La riserva di denaro torna così ad essere pronta per nuovi utilizzi, entro i limiti di importo disponibile. Il rimborso degli acquisti avverrà in modalità rateale con la possibilità di scegliere la rata fissa mensile tra Euro 50,100,150 o 200 .

La Carta TopCredit BNL consente di trasferire, con il servizio denominato Soldi in Conto tutto o parte del credito residuo dal conto carta al conto corrente BNL di regolamento della carta stessa.

Attraverso il servizio Canali Diretti (servizio che regola i rapporti a distanza, sottoscrizione gratuita) si ha la possibilità:

- di verificare i movimenti non ancora contabilizzati della Carta TopCredit BNL
- di visualizzare gli estratti conto precedenti e contabilizzati
- di attivare l’SMS alert, il servizio che avvisa il titolare di ogni operazione effettuata, con la possibilità di impostare un limite minimo di spesa.

La Carta TopCredit BNL consente di sottoscrivere un’assicurazione di copertura delle rate residue a fronte di:

- Malattia grave (riservata ai lavoratori autonomi).
- Perdita del posto di lavoro (riservata ai lavoratori dipendenti).
- Decesso.

Con la carta di credito Topcredit BNL è inoltre possibile sostenere Telethon e la ricerca scientifica contro le malattie genetiche donando automaticamente ogni mese un importo pari allo 0.5 % del saldo dell’estratto conto carta. La disposizione di addebito può essere disdetta in qualsiasi momento e gli importi donati possono essere fiscalmente detratti dalla dichiarazione dei redditi dell’anno di riferimento.

DIRITTO DI RECESSO DAL CONTRATTO CONCLUSO A DISTANZA

L'art. 67-duodecies del D.Lgs n. 206/2005, c.d "Codice del Consumo", (come modificato dal D.Lgs. n. 221/2007) Le consente di recedere dal contratto **entro 14 giorni dalla conclusione dello stesso** (ai sensi delle Clausole contrattuali che regolano l'operazione o il servizio).

L'eventuale recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata presso la Dipendenza, avendo cura di specificare il numero del contratto e il nome e cognome dell'intestatario.

BNL Spa sarà tenuta a restituire, entro 15 giorni dal ricevimento della Sua raccomandata a.r., le somme eventualmente da lei corrisposte per il pagamento del canone della carta.

La informiamo, altresì, che:

- eventuali **reclami** dovranno essere inviati mediante comunicazione scritta a UFFICIO RECLAMI – BNL Spa Via Vittorio Veneto 119 – Roma, che provvederà entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso;

- la legislazione applicata alla fase precontrattuale così come a quella contrattuale è quella italiana;

- la lingua impiegata per le comunicazioni al cliente e per le condizioni contrattuali è quella italiana;

- in caso di controversie giudiziali, il foro competente è quello di residenza o domicilio del Cliente, se consumatore; negli altri casi, è quello di Roma.

Se il Titolare non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può rivolgersi all'Arbitrio Bancario Finanziario (ABF), organo competente per

le controversie relative ad operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2007, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitrio si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Il Titolare, inoltre, qualunque sia il valore della controversia, prima di ricorrere all'autorità giudiziaria, può – singolarmente o in forma congiunta con la Banca – attivare, presso il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR

(www.conciliatorebancario.it), una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Titolare, unitamente alla Banca, può, infine, attivare, anche presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c.).